



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n. 291.

Parma, 10 settembre 2020

OGGETTO: Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, art. 6, comma 1: applicazione delle disposizioni di cui al Titolo Quinto delle Norme di Attuazione del “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI) e della Parte Terza delle Norme di Attuazione del “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del delta del fiume Po” (PAI Delta) alle aree delle “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po” aggiornate per effetto della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019 ai sensi della Direttiva 2007/60/Ce e del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”;
- la Direttiva CE 23 ottobre 2007, n. 60 relativa a “Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni” (di seguito anche brevemente definita *Direttiva Europea Alluvioni* o *DEA*);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, recante “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- in particolare, l’art. 51 della suddetta legge, recante “Norme in materia di Autorità di bacino”;
- il DM 25 ottobre 2016 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”;
- in particolare, l’art. 12 di tale DM, recante “Modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell’art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”;

- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”, adottato da questa Conferenza Istituzionale Permanente con propria Deliberazione n. 1 del 23 maggio 2017;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;

RICHIAMATE

- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, recante “*Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto legislativo n. 49/2010*”;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante “*Adempimenti conseguenti all’adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019*”;
- in particolare, l’art. 6 della suddetta Deliberazione CIP n. 8/2020, recante “*Modalità di applicazione delle NA del PAI del Po e del PAI Delta alle aree individuate ex novo dalle Mappe PGRA aggiornate. Misure temporanee di salvaguardia*”;

RICHIAMATI, INOLTRE

- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (di seguito anche brevemente definito *PAI del Po*), stralcio del Piano di bacino del Po adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001 e le successive modifiche ed integrazioni a detto Piano stralcio;
- in particolare, il Titolo Quinto (*Norme in materia di coordinamento tra il PAI e il Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione -PGRA*) dell’Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del suddetto PAI del Po, introdotto con la Variante di Piano adottata con la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018;
- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po*” (di seguito anche brevemente definito *PAI Delta*), stralcio del Piano di bacino del Po adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 19 luglio 2007 e successivamente approvato con DPCM 13 novembre 2008 e le successive modifiche ed integrazioni a detto Piano stralcio;
- in particolare, la Parte Terza (*Norme in materia di coordinamento tra il PAI Delta e il Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione -PGRA*) dell’Elaborato n. 5 (*Norme di Attuazione*) del suddetto PAI Delta, parimenti introdotta con la Variante di Piano adottata con la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018;
- il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*” relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (di seguito anche brevemente definito *PGRA* o *PGRA 2015*), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale

dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016;

PREMESSO CHE

- con propria Deliberazione n. 7 del 20 dicembre 2019, questa Conferenza Istituzionale Permanente ha proceduto (in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 14, paragrafo 2 della DEA e dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i.) alla presa d'atto dell'aggiornamento delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* relative al Distretto Idrografico del fiume Po (adempimento propedeutico al riesame ed aggiornamento del *Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni* per il ciclo di pianificazione 2021 – 2027), predisposto sulla scorta del riesame di tali *Mappe* effettuato da questa Autorità in base alle previsioni delle norme comunitarie e nazionali in precedenza menzionate;
- con la medesima Deliberazione, contestualmente, la CIP ha altresì stabilito (art.2) che, sulla scorta degli aggiornamenti delle Mappe di cui al punto precedente, il Segretario Generale provvedesse con propri Decreti al conseguente aggiornamento degli elaborati degli strumenti per la pianificazione per l'assetto idrogeologico vigenti nel territorio distrettuale, in modo da renderli coerenti con i contenuti delle *Mappe* aggiornate, garantendo così l'osservanza dei criteri stabiliti dall'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- l'articolo 3 della suddetta Deliberazione CIP n. 7/2019 ha anche stabilito che, fino all'adozione dei Decreti del Segretario Generale di aggiornamento degli strumenti della pianificazione dell'assetto idrogeologico vigenti nel Distretto menzionati al punto precedente, le aree oggetto dell'aggiornamento delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* dovessero essere assoggettate a misure temporanee di salvaguardia, con le modalità precisate da un'ulteriore specifica Deliberazione della stessa CIP;
- al fine di dare puntuale e dettagliata attuazione agli adempimenti stabiliti dalla Deliberazione n. 7/2019, nel corso della medesima seduta del 20 dicembre 2019 questa Conferenza Istituzionale Permanente ha ritenuto opportuno adottare un'ulteriore Deliberazione (Deliberazione 8/2019) a tal fine espressamente preordinata;
- in particolare, sulla base del fatto che l'aggiornamento delle *Mappe* di cui ai punti precedenti costituisce un'integrazione al quadro conoscitivo degli strumenti della pianificazione di bacino per l'assetto idrogeologico vigenti nel Distretto idrografico del fiume Po, con gli artt. 6 e 7 la Deliberazione n. 8/2019 ha stabilito modalità di applicazione delle *Norme di Attuazione* dei suddetti Piani stralcio per l'assetto idrogeologico alle aree individuate *ex novo* dalle Mappe aggiornate, stabilendo altresì le misure temporanee di salvaguardia previste dall'art. 3 della Deliberazione CIP n. 7/2019;
- l'art. 6 della suddetta Deliberazione n. 8/2019 riguarda le aree di nuova individuazione che potrebbero essere interessate da alluvioni presenti nei territori del bacino idrografico del Po oggetto del PAI del Po e del PAI Delta; per tali aree il comma 1 del suddetto articolo ha previsto che, entro il termine del periodo di 90 giorni stabilito dall'art. 5 della stessa Deliberazione per la presentazione di osservazioni da parte degli interessati (durante il quale sono rimaste in vigore misure temporanee di salvaguardia), si dovesse procedere all'adozione di uno o più Decreti del Segretario Generale finalizzati all'adeguamento degli Elaborati del PAI e del PAI Delta alle *Mappe*

aggiornate mediante applicazione delle disposizioni del Titolo Quinto delle NA del PAI e della Parte Terza delle NA del PAI Delta alle aree di nuova individuazione;

CONSIDERATO CHE

- alla data presente (tenuto anche conto della sospensione dei termini procedurali stabilita dall'art. 103 del DL n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e s.m.i.), il suddetto periodo di tre mesi previsto dalla Deliberazione CIP n. 8/2019 è scaduto;
- si rende pertanto necessario procedere a dare adempimento alla disposizione di cui al comma 1 dell'art. 6 della suddetta Deliberazione CIP n.8/2019;

P. Q. S

DECRETA

ARTICOLO 1

1. Dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, in adempimento all'art. 6, comma 1 della Deliberazione CIP n. 8/2019, alle aree che potrebbero essere interessate da alluvioni oggetto di nuova individuazione nell'ambito dell'aggiornamento delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* del Distretto idrografico del fiume Po di cui alla Deliberazione CIP n. 7/2019 e ricadenti nel territorio del bacino idrografico del fiume Po si applicano, rispettivamente, le disposizioni di cui al Titolo Quinto delle NA del PAI del Po e le disposizioni di cui alla Parte Terza delle NA del PAI Delta, nonché le disposizioni attuative di dette disposizioni approvate dalle Regioni ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Meuccio Berselli)